



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA  
Prot. 0007859 del 14/05/2025  
IV (Entrata)

Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)  
Ambito Territoriale SA 0026

---

*A.S.2024/2025*

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**Ordinanza ministeriale n.67 del 31/03/2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s 2024-2025**

*V sez. A*

***Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio***

*In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2025. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".*

***15 Maggio 2025***

*Per il Consiglio di classe*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Carmela Miranda

## SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto.....	4
Contesto socio economico .....	4
UTENZA.....	6
MISSION.....	6
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" .....	8
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE .....	8
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI.....	9
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO.....	10
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe .....	11
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	11
PROFILO DELLA CLASSE .....	12
CREDITO SCOLASTICO MATURATO* .....	13
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato .....	15
OBIETTIVI FORMATIVI.....	15
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI .....	15
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	16
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL .....	17
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI .....	17
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	18
PROVE INVALSI .....	19
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE .....	19
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale .....	19
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA .....	22
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	25
VALUTAZIONE.....	34
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	37
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	38
<b>PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina.....</b>	<b>41</b>
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA.....	42
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE.....	42
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA .....	43
RELAZIONE FINALE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI .....	44
RELAZIONE FINALE: ESTIMO.....	44
RELAZIONE FINALE: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA .....	45
RELAZIONE FINALE: TOPOGRAFIA .....	46
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE.....	46

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE .....	46
CONSIGLIO DI CLASSE .....	47
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>48</b>
Allegati A: Griglie Prima prova scritta.....	48
Allegato B: Griglia seconda prova scritta.....	55
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	56
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE .....	57
<b>APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI</b> .....	<b>58</b>
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	58
CREDITO MATURATO.....	58
<b>PROGRAMMI SVOLTI</b> .....	<b>59</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

### **Istituto Tecnico - Settore Economico:**

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
  - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
  - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
  - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

### **Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:**

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

## CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di

rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PTCO.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4-Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

## UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 919 alunni distribuiti in 46 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

## MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione

- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

## **PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE PREVISTO DALL'INDIRIZZO DI STUDI "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"**

### PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

### CONOSCENZE

Il fine primario dell'Istituto Tecnico " Costruzioni Ambiente e Territorio" (C.A.T) è la formazione del geometra, senza dimenticare le responsabilità della formazione umana degli allievi ed il contributo che essi saranno in grado di dare alla vita economica, produttiva e sociale della collettività.

Il corso di studi prevede discipline formative e specificamente professionali, nelle quali le lezioni teoriche sono integrate da attività di rilievo topografico, visite di cantiere e uso di strumenti informatici e tecnici anche di avanguardia, di cui l'istituto è fornito.

### COMPETENZE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo CAT deve avere competenze grafiche e progettuali relative ai settori delle costruzioni e dei rilievi topografici, estimative ed amministrative, conoscenze economico-giuridiche, capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, deve saper usare strumenti tecnologici ed informatici.

Nello specifico:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi grafici e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

## CAPACITÀ

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Analizzare le situazioni territoriali e rappresentarle con modelli funzionali;
- Individuare e interpretare in modo corretto le problematiche tecniche;

---

## SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

Può accedere a qualsiasi Facoltà Universitaria per il conseguimento della laurea e con prosecuzione verso la laurea magistrale;

Può inserirsi nel mondo dell'industria e dell'edilizia;

Può inserirsi nel campo del rilievo topografico;

Può lavorare in studi professionali come:

- Progettista architettonico e disegnatore esperto di grafica computerizzata;
- Rilevatore topografico ed esperto di Catasto;
- Tecnico negli uffici pubblici e nelle aziende private;
- Addetto Contabile e alla sicurezza nei cantieri mobili e temporanei;
- Direttore di gruppi di lavoro nel campo EDILE come responsabile di cantiere;
- Tecnico polivalente in studi professionali.

## SETTORI:

- Recupero architettonico, strutturale ed energetico di beni immobili;
- Bioedilizia e utilizzo delle fonti energetiche alternative;
- Salvaguardia del territorio attraverso la progettazione di opere a sua difesa;
- Gestione di beni immobili in qualità di amministratore condominiale;
- Operatività nel mercato in qualità di consulente immobiliare.

## QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

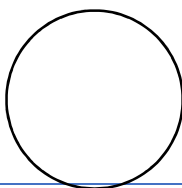
DISCIPLINE	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	7	6	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	2	2	2
TOPOGRAFIA	4	4	4

## PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO - STORIA	PRIORE VIOLANDA
LINGUA INGLESE	DE LEO MARIA
MATEMATICA	D'ALITTO GERARDO
LABORATORIO TECNOLOGICO	CARRANO COSIMA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	LA PIETRA ANDREA
TOPOGRAFIA	SAGARESE ROBERTO
GESTIONE CANTIERE	MARTINO GIUSEPPE
ESTIMO	CATONE ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CONTENTE MARIA TERESA
RELIGIONE	SANTANIELLO GIULIO

Il coordinatore  
*Violanda Priore*



Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Carmela Miranda*

### CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3	4	5
Scienze motorie	Benedetto Gerardo	X	X	
Scienze motorie	Contente M. Teresa			X
Lingua straniera – Inglese	De Leo Maria	X	X	X
Religione	Del Masto Alessandra	X	X	
Religione	Santaniello Giulio			X
Matematica	Di Cunzolo Gerardina	X		

Matematica	D'Alitto Gerardo		<b>X</b>	<b>X</b>
Italiano e storia	Ferraioli M. Pia	<b>X</b>		
Italiano e storia	Priore Violanda		<b>X</b>	<b>X</b>
Topografia	Sagarese Roberto	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Progettazione, costruzioni ed impianti	Setaro Rosa	<b>X</b>		
Progettazione, costruzioni ed impianti	Verrone Antonio		<b>X</b>	
Progettazione, costruzioni ed impianti	La Pietra Andrea			<b>X</b>
Estimo ed economia	Tredicine M. Laura	<b>X</b>	<b>X</b>	
Estimo ed economia	Catone Antonio			<b>X</b>
Gestione cantiere	Sabetta Giuseppe Antonio	<b>X</b>	<b>X</b>	
Gestione cantiere	Martino Giuseppe			<b>X</b>
Laboratorio tecnologico	Lo Regio Giuseppe		<b>X</b>	
Laboratorio tecnologico	Carrano Cosima	<b>X</b>		<b>X</b>

---

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo “Costruzioni, ambiente e territorio”, si compone di n.14 alunni, tutti di sesso maschile, provenienti dalla 4° A CAT.

Il gruppo classe evidenzia sufficienti capacità di relazione. Nel corso del triennio l’impegno dei docenti si è orientato verso comuni obiettivi, in particolare nel guidare gli allievi verso l’acquisizione di un metodo di studio efficace e duraturo nonché ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse in termini di contesto familiare, interessi ed attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Il C.d.c. ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo ed attuale, ricco di stimoli formativi per supportare difficoltà, diverse esigenze, in modo da valorizzare ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive ed analitiche, argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione.

La classe, purtroppo, non ha sempre risposto con interesse ed impegno agli stimoli proposti dai docenti del C.d.C. Gli alunni hanno mostrato un interesse non sempre propositivo; pur essendo rispettosi dei compagni, dei docenti e dell'istituzione scolastica, i discenti sono apparsi tendenzialmente poco propositivi e con un flebile desiderio di apprendere. Ad una relativa attenzione in classe durante le lezioni, hanno risposto, per converso, con uno studio domestico discontinuo e non sempre approfondito, che si è concentrato soprattutto nei momenti topici, come la fine del primo e del secondo quadrimestre o in vista delle verifiche. Occorre puntualizzare, inoltre, che un gruppo di alunni pendolari è stato autorizzato quotidianamente all'ingresso posticipato alle ore 08.30 e all'uscita anticipata variabile dalle ore 13.15 alle ore 13.55 il martedì e giovedì, per motivi di trasporto; pur provvedendo in modo autonomo al recupero degli argomenti, tali assenze hanno in parte condizionato il profitto. Nel corso dell'attuale anno scolastico, e nei precedenti anni, tutti i docenti hanno collaborato al fine di garantire un clima disteso, calibrando gli interventi e gli impegni, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni con l'adozione di strategie didattiche diverse, tra le quali il "cooperative learning", attività di recupero e/o approfondimenti, altresì con l'uso di innovativi strumenti tecnologici. Si rende nota la presenza dello studente atleta S. A. verso il quale, pur non avendo alcun PDP, il CdC ha sempre programmato interrogazioni e/o recuperi da svolgere con tempistiche più lunghe e concordate.

---

#### ANDAMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO DELLA CLASSE:

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili soprattutto all'impegno profuso dai singoli nello studio delle varie tematiche proposte dal Consiglio di classe. Per capacità, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, pertanto, così articolata:

- un primo gruppo di alunni si è distinto per partecipazione ed impegno. Composto da elementi responsabili e consapevoli, motivati nell'impegno domestico e nella costante partecipazione, dotati di un metodo di lavoro organizzato ed efficace, tale gruppo ha raggiunto un livello discreto;
- un secondo gruppo, in numero più esiguo, ha mostrato una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Quasi tutti hanno raggiunto un livello, sia nelle conoscenze che nelle competenze, che può ritenersi, nel complesso, sufficiente.
- I momenti delle verifiche e della valutazione hanno consentito di rilevare le conoscenze e le competenze definite nella programmazione e di valutare la rispondenza del processo educativo in atto. La valutazione è stata effettuata sulla scorta delle competenze che gli alunni hanno via via acquisito, tenendo conto del lavoro in classe, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

**\*L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata\*.**

---

#### CREDITO SCOLASTICO MATURATO\*

“Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (art.11 O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Esame di Stato). L'attribuzione del punteggio per

l'anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l'Allegato A del d. lgs 62/2017.

**\*Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata\*.**

## PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe V A C.A.T., una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

---

### OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

---

### OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti "vigenti programmi ministeriali", orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;

- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

---

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità delle costruzioni, della topografia e dell'estimo con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. I percorsi interdisciplinari che il Consiglio ha individuato, declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità, sono i seguenti:

### **Competenze e abilità**

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri.

## Nuclei tematici - Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Estimo, urbanistica, topografia, progettazione.
Pace, Giustizia e Istituzioni _ EDUCAZIONE CIVICA (in dettaglio più avanti)

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento di Uffici come il Catasto Fabbricati e il catasto Terreni;
- i meccanismi dell'attività della professione di geometra;
- i processi che caratterizzano la gestione di una ditta sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia di progettazione, esecuzione e sicurezza sul lavoro;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento.

---

### CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

---

### METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto,

secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2024 e termineranno il giorno 7 giugno 2025.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

### **Strumenti utilizzati nell'attività didattica**

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet, Smartphone
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

---

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 03/02/25 al 07/02/25 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.

### ✓ potenziamento: (adattare al proprio indirizzo)

- 1) Progetto di potenziamento per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato. Numero cinque interventi didattici pomeridiani per un totale di quindici ore.
- 2) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

07/05/2025 - Simulazione Prima prova scritta.

09/05/2025 – Simulazione Seconda Prova scritta (ESTIMO).

---

### PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2024/2025, sono state svolte nei giorni dal 05 al 7 marzo 2025, come da circ. int. prot. n. 0003381 del 26/02/2025. Tutti gli alunni della classe 5A CAT hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

---

### COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 16 gennaio 2025 - dalle ore 16:00 alle ore 18:00
- Mercoledì 28 Aprile 2025 – dalle 16:00 alle ore 18:00

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

---

### EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 del verbale n. 2 del 21/11/2024, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
ITALIANO E STORIA	Dalla Monarchia al regime fascista	6	1° Quad.
	Dalla Società delle Nazioni all'ONU		
MATEMATICA	Educazione alla Pace	2	1° Quad.
	Costituzione, Istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea	3	2° Quad.

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Legalità in ambito edilizio: abusivismo e sanatorie	3	1° Quad.
		1	2° Quad.
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	Attività professionale del perito. Ambiti dell'attività professionali e il processo civile	2	1° Quad.
	Le fondamenta giuridiche dell'esproprio	2	2° Quad
TOPOGRAFIA	Vincoli sul territorio ricognitivi e urbanistici	1	1° Quad.
		2	2° Quad
INGLESE	The Charter of the Fundamental Rights of the European Union. Title VI Justice	2	1° Quad.
	Class Test	1	2° Quad
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	Prevenzione della corruzione nell'amministrazione pubblica	1	1° Quad.
	La disciplina dei lavori pubblici – codice degli appalti	2	2° Quad
SCIENZE MOTORIE	L'attività motoria durante il fascismo	1	1° Quad.
	L'importanza dell'attività fisica ed il benessere mentale	2	2° Quad
Religione cattolica	Pace e giustizia: il ruolo delle istituzioni e l'insegnamento della Chiesa		
TOTALE		33 ore	

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore (Prof.ssa Roscigno Cinzia) che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

- Mostra d'oltremare – orientamento in uscita
- Università Suor Orsola Benincasa
- Donazione Midollo (aula magna)
- Percorsi orientamento competenze di base di motivazione e accompagnamento “Cresciamo insieme”
- Incontro con professionisti in aula magna
- Erasmus Vet (aula magna)
- Croce rossa” sicurezza stradale
- Corso animatori turistici/ salvate l'azienda
- Protezione civile: “ruolo e funzioni”
- Incontro giochi tematici: “punto di rottura”
- Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza: Il diritto di contare
- Teatro Giuffrè, Battipaglia: “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”
- Orientamento in uscita c/o UniSA
- Corso ict academy to school sielte huawei (PCTO)
- Incontro rappresentanti ente scuola edile Salerno.

**Si allega scheda riepilogo ore di orientamento a cura del Consiglio di Classe 2024/2025.**

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ore già svolte</b>	<b>Ore da svolgere</b>	<b>Docente/Tutor coinvolto</b>
Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento				Docente tutor
Introduzione all'uso della piattaforma UNICA		2		Docente tutor

La sicurezza a scuola;				
La sicurezza in rete;				
Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole;	<b>1. Test di Holland</b> <b>2. confronto con test psicoattitudinale precedente</b>	<b>3</b>		
Attività PCTO;	<b>Vedi scheda PCTO</b>			
Attività di tutoraggio (il tutor incontra piccoli gruppi di studenti per l'individuazione/elaborazione del "capolavoro" e per supportare gli studenti nella compilazione del "Curricolo dello studente")		<b>10</b>	10	Docente tutor
Progetti proposti da USR Campania				
Progetti RiGenerazione Agenda 2030 (acqua da bere)				
Laboratori sul metodo di studio e sull'autovalutazione;				
Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;	<b>Open day ( 2)</b>	<b>6</b>		Docenti
Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	<b>Corso drone</b> <b>STEM Topografia</b> <b>Prog. DOCFA</b>	<b>24</b> <b>8</b> <b>36</b>	15 20	Docenti
Corsi di recupero e potenziamento				
Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi	<b>Concorso Ediltrophy '25</b>	<b>20</b>	10	Docenti
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;	<b>Schiaccianoci</b> <b>Falcone e Borsellino</b>	<b>12</b>		Docenti
Visite guidate e viaggi di istruzione	<b>Tour della legalità (Palermo)</b>		5 giorni	Docenti

---

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell’alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l’opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Con queste modalità di attivazione, l’alternanza scuola lavoro si innesta all’interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell’istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

### *Percorsi di Orientamento Classe V A C.A.T. – N° alunni 14*

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **CLASSE V A C.A.T.**

Il progetto nel triennio, ha visto impegnati, per un monte ore pari a 272 su 150, i 14 alunni della classe 5A CAT; ha previsto attività diversificate, improntate all’approfondimento di aree tematiche e settoriali, innestandosi così all’interno del curriculum scolastico specifico del tipo di indirizzo, rispettoso delle competenze che secondo le linee guida a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” deve conseguire.

L’I.I.S. Besta Gloriosi, nel corso degli anni, ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti hanno effettuato esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione di tutti gli allievi.

Si descrive di seguito il percorso svolto nei tre anni.

Per l’anno scolastico 2023/24, con il Decreto Ministeriale n. 226 del 2024, il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) ripristina la piena obbligatorietà dei PCTO, riaffermandone il ruolo centrale nella preparazione degli studenti, sia interni che esterni.

Come stabilito anche dal Decreto Ministeriale numero 226/2024, il numero complessivo di ore da dedicare ai PCTO è di minimo 150 ore nel caso degli studenti iscritti a un istituto tecnico.

La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe si riporta nelle successive pagine, qui di seguito si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti dalla classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
<b>Terzo anno:</b> <b>“ACQUA , AMBIENTE E CITTÀ”</b>	<b>Corso sulla sicurezza , seguito in presenza con CPT Salerno;</b> <b>Sostenibilità ed energie rinnovabili - Progetto Enilearning;</b> <b>Progetto acqua e città con il dipartimento di Ingegneria Civile di Unisa</b> <b>Moduli con docenti interni</b> <b>Visite</b>	<b>79</b>
<b>Quarto anno:</b> <b>“Misure e rilievo 2°”</b>	<b>Progetto UNISA: Misura e rilievo</b> <b>Corso Primus Acca software</b> <b>Incontri Comune di Battipaglia</b> <b>Moduli di orientamento</b> <b>Giornata sulla Sicurezza con il CPT di Salerno</b>	<b>66</b>
<b>Quinto anno:</b> <b>“Orientiamoci al Lavoro”</b>	<b>Corso Edificius Acca software</b> <b>Moduli con docenti interni</b> <b>Orientamento con Centro per l’impiego</b> <b>Orientamento con Università UNISA</b> <b>Orientamento con Orientasud</b> <b>Orientamento con Borsa formazione lavoro di Giffoni</b> <b>Corso ICT Academy to school Sielte Huawei</b> <b>Seminario con Collegio dei Geometri di Salerno</b> <b>Visite</b>	<b>127</b>
<b>TOTALE ORE SVOLTE</b>		<b>272</b>

### **Dettagli Percorso di PCTO**

#### **Premessa**

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell’alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l’opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Con queste modalità di attivazione, l’alternanza scuola lavoro si innesta all’interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell’istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola

lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore, che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

## SVILUPPO DEL PROGETTO NEL TRIENNIO (2022/2025)

Il progetto nel triennio, ha visto impegnati, per un monte ore pari a **269 su 150**, i 14 alunni della classe 5A CAT ed ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche e settoriali, innestandosi così all'interno del curriculum scolastico specifico del tipo di indirizzo, rispettoso delle competenze che secondo le linee guida a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" deve conseguire.

### Finalità del progetto

#### Obiettivi Educativi/Formativi

1. Promuovere la consapevolezza del ruolo del tecnico CAT nella società e nell'ambiente urbano e territoriale.
2. Favorire il collegamento tra teoria scolastica e contesti reali (università, aziende, enti pubblici).
3. Sviluppare la capacità di affrontare problemi tecnici e ambientali in modo critico e responsabile.
4. Rafforzare l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo.
5. Fornire strumenti per orientarsi consapevolmente nel mondo post-diploma (lavoro o studi superiori).

---

#### COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

1. Utilizzo di software professionali per il disegno, la contabilità e la progettazione (es. **Edificius, Primus**).
2. Comprensione dei metodi di **rilievo** e misurazione in ambito topografico e urbanistico.
3. Conoscenze e tecniche di gestione ambientale, sostenibilità e tutela del territorio.
4. Capacità di interpretare, analizzare e produrre elaborati tecnici e relazioni.
5. Familiarità con le **normative sulla sicurezza** nei cantieri e nei luoghi di lavoro.

---

#### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO CAT

1. Applicare conoscenze relative alla **progettazione e gestione di costruzioni** civili ed elementi strutturali.
2. Analizzare i fenomeni ambientali e le interazioni tra costruzioni e territorio.
3. Effettuare rilievi, analisi di dati e restituzione grafica.
4. Redigere documenti tecnici (computi metrici, relazioni, progetti).
5. Operare con strumenti CAD/BIM e strumenti topografici.

---

#### OBIETTIVI TRASVERSALI (SOFT SKILLS E COMPETENZE CHIAVE)

1. Sviluppare competenze digitali, anche attraverso l'uso di piattaforme online e ambienti virtuali.
2. Potenziare la capacità di **comunicazione efficace** (verbale, scritta e grafica).
3. Stimolare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi.

4. Acquisire autonomia nella gestione del tempo e dei compiti assegnati.
5. Rafforzare la capacità di lavorare in team, gestire relazioni e collaborare con enti esterni.

**COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO  
RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo Qualifiche)**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzo di software professionali (Edificius, Primus) per progettazione e contabilità lavori.</p> <p>Rilievo topografico, lettura e restituzione grafica di dati tecnici.</p> <p>Conoscenza delle normative su sicurezza, sostenibilità e gestione del territorio.</p> <p>Redazione di documentazione tecnica e comunicazione efficace in ambito professionale.</p> <p>Uso consapevole delle tecnologie digitali e strumenti BIM.</p> <p>Capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi e gestire compiti in autonomia.</p> <p>Orientamento post-diploma e consapevolezza del proprio ruolo tecnico nel contesto sociale e ambientale.</p>	<p>Saper utilizzare strumenti digitali e software tecnici per la progettazione e l'analisi di interventi edilizi e infrastrutturali.</p> <p>Capacità di raccogliere, misurare e interpretare dati topografici per la rappresentazione grafica e tecnica.</p> <p>Saper lavorare in autonomia e in gruppo, rispettando ruoli, scadenze e procedure tecniche.</p> <p>Competenze comunicative scritte e orali per redigere relazioni tecniche, articoli, CV e presentazioni.</p> <p>Abilità nella risoluzione di problemi tecnici e nella gestione di compiti complessi in contesti reali (cantieri, laboratori, enti pubblici).</p>	<p>Conoscenze teorico-pratiche in ambito costruttivo, ambientale e topografico, acquisite attraverso moduli universitari, attività laboratoriali e visite guidate.</p> <p>Conoscenze di base e avanzate di software professionali (Edificius, Primus) per la progettazione BIM e la contabilità lavori.</p> <p>Fondamenti di metrologia, statistica, teoria degli errori e tecniche di rilievo.</p> <p>Nozioni specifiche su normativa sulla sicurezza, sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici.</p> <p>Competenze orientative relative alle figure professionali del settore tecnico, al sistema ITS e alle opportunità formative post-diploma.</p>

**COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO  
RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo Qualifiche)**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta.</p> <p>- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>-Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</p> <p>- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<p>-Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente</p> <p>-Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.</p> <p>-Redigere sintesi e relazioni</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>-Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo</p> <p>- Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua straniera.</p>	<p>- Il lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali.</p> <p>-I codici della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>- L'organizzazione del discorso espositivo.</p> <p>-Le modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum vitae anche in lingua straniera.</p> <p>- Il lessico di base su argomenti di vita professionale</p>
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente le imprese utilizzando elementi di statistica.</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni economici o la consultazione di testi, internet, media.</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti.</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro.</p>	<p>-Il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro.</p> <p>-I dati economici relativi alle imprese del territorio.</p> <p>-I dati quantitativi e qualitativi relativi ai diversi settori produttivi.</p> <p>-Le nuove tendenze dell'eco-sostenibilità, nel sistema produttivo nazionale e locale.</p>

<i>Competenze comportamentali/operative</i>	
<b>Competenze materia di cittadinanza</b>	<p>Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico</p> <p>Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p>
<b>Competenze imprenditoriali</b>	<p>Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività</p> <p>Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell'attività</p> <p>Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate</p> <p>Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia</p> <p>Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Assume l'iniziativa e accetta le responsabilità</p> <p>Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p>
<b>Competenze personali e sociali; capacità di imparare a imparare</b>	<p>Riflette su sé stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita</p> <p>Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni</p> <p>Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia</p> <p>Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>
<b>Competenze digitali</b>	<p>Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali</p> <p>Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia</p> <p>Utilizza e tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
<b>Competenze operative</b>	<p>Usa strumenti di ricerca guidata</p> <p>Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso</p> <p>Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi</p> <p>E in grado di sviluppare un'idea imprenditoriale e redigere un Business Plan e valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto</p>

Si descrive di seguito il percorso nei tre anni.

-il primo anno (a.s.2022.2023) con il Progetto: **ACQUA , AMBIENTE E CITTÀ** gli alunni hanno svolto **79 ore** così ripartite:

- **Corso sulla sicurezza (8 ore)**, in presenza presso l'IIS Besta Gloriosi, tenuto da docenti formatori del CPT di Salerno.
- **Progetto Enilearning (12ore)** con l'ENI, si è sviluppato creando delle classi digitali, organizzate lezioni secondo un principio di apprendimento graduale per raggiungere gli obiettivi specifici (apprendimento step by step)

- **Progetto Acqua e città (38 ore)** con il dipartimento di ingegneria Civile dell'Università di Salerno, con cui sono state effettuate:
  - 1-lezioni online con docenti universitari
  - 2-visita guidata nella città di Salerno
  - 3- attività di laboratorio
- **Moduli formativi con docenti interni (ore 10)** sugli ecosistemi e salvaguardia ambientale
- **Visita al Termovalorizzatore di Acerra (5 ore)**
- **Seminari con il Comune di Battipaglia con il Progetto Climate Change (5 ore)**
- **Valutazione (1 ora)**

**Il secondo anno (a.s. 2023-2024)**, gli alunni hanno partecipato al progetto **Misure e Rilievo 2°** con UNISA per un monte ore di **66**, così suddiviso:

- **Progetto UNISA MISURE (30 ore)** sull'importanza delle misure in ambito tecnico
- **Corso Primus (10 ore)** incentrato sull'uso del software di contabilità dei lavori della società Acca Software
- **Moduli formativi con docenti interni (15 ore)** sul concetto di misura, sulla storia della metrologia sulla frequenze assolute e relative, sulla statistica e teoria degli errori e sui metodi di rilevamento.
- **Orientamento con ITS CASA (1 ora)**
- **Spiffero giornalino scolastico redazione articolo (1 ora)**
- **NOA insieme per la salute (2 ore)**
- **Giornata sulla sicurezza con il CPT di Salerno (4 ore)**
- **Fase di valutazione (2 ore)**

**Il terzo anno (a. s. 2024-2025)**, gli alunni hanno partecipato al progetto **VERSO IL LAVORO: ORIENTAMENTO E COMPETENZE TECNICHE** per un monte ore di **127**, così suddiviso:

1. **Orientasud ( 6 ore)**
2. **Workshop sulla sicurezza e gli aggiornamenti normativi (2 ore)**
3. **Borsa formazione lavoro Giffoni (5 ore)**
4. **Unisa orienta experience (15 ore)**
5. **Corso ICT Academy to school Sielte Huawei (6 ore formazione e 3 di autoformazione)**
6. **Incontro con il collegio dei Geometri (2 ore)**
7. **Corso Edificius 70h con l'attestato di Partecipazione prodotto da ACCA software**
8. **Visita Oasi dell'Alento (5 ore)**
9. **Visita al Cantiere del Mercato Coperto di Battipaglia (2 ore)**
10. **Giornata sulla sicurezza con CPT di Salerno presso Istituto Della Corte Vanvitelli di Cava de Tirreni (5 ore)**
11. **lezioni con docenti interni (4 ore)** sul curriculum vitae, sull'esperienza del PCTO
12. **Fase di valutazione (2 ore)**

Inoltre solo alcuni studenti della classe hanno partecipato ad un progetto PON di PCTO all'estero:

**Progetto “Students in action” Pcto estero:Cipro (60 ore)**

Lo sviluppo del percorso dell'intero progetto ha avuto un articolazione distinta in tre fasi:

- *Fase conoscitiva (formazione e orientamento svolta in aula, convegni e visite aziendali presso aziende ed enti nel settore di interesse del progetto);*
- *Fase operativa, dove gli alunni hanno partecipato ad attività laboratoriali a scuola e in fad con aziende e società di settore;*
- *Fase di valutazione durante la quale gli alunni hanno svolto verifiche valutate dai docenti e dai partner esterni che hanno seguito l'attività.*

## **FINALITÀ DEL PROGETTO E OBIETTIVI**

### **Finalità**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo,
- che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro
- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro

### **Obiettivi raggiunti**

Gli studenti hanno integrato i propri profili e competenze disciplinari e professionali con concetti, metodi e strumenti che appartengono all'area delle nuove tecnologie per il territorio e l'ambiente, che costituiva l'obiettivo formativo principale. Lo scopo di fornire strumenti moderni per la rilevazione del territorio è stato raggiunto. L'insieme delle strumentazioni e dei software sono ormai indispensabili per il governo e la gestione innovativa del territorio e dell'ambiente.

Altri obiettivi raggiunti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con quelli operativi;
- sviluppare abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie e procedure;
- utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie

## **ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI**

### **Anno 2022/2023**

- Docenti interni esperti
- Collegio Provinciale Geometri –Salerno
- Comitato Paritetico Territoriale (Organismo Sicurezza) - Salerno
- UNISA- Dipartimento ingegneria civile
- Termovalorizzatore di Acerra

### **Anno 2023/2024**

- Docenti interni –esperti esterni
- Società Acca software
- UNISA- Dipartimento ingegneria civile
- Collegio Provinciale Geometri –Salerno
- ITS CASA CAMPANIA
- Comune di Battipaglia
- Acca software

### **Anno 2024/2025**

- Docenti interni –esperti esterni
- Orientasud
- Borsa formazione lavoro Giffoni
- Sielte Huawei
- Orientamento con UNISA
- Collegio dei geometri di Salerno
- CPT di Salerno
- Acca software
- Comune di Battipaglia

## COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo Qualifiche) dell'area d'indirizzo tecnico –professionale e trasversali:

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Applicare le metodologie della progettazione, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, per il calcolo, per la rilevazione topografica e di edifici
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Analizzare con attenzione la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali;
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

### DI CITTADINANZA

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività;
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutare le finalità;
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem-solving;
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori;
- Rafforzare la motivazione allo studio;
- Acquisire capacità di autovalutazione

<b>ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO</b> Anni Scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025
--

#### *Quadro orario riassuntivo*

A.S.	VISITE	FORMAZIONE e VALUTAZIONE	FASE OPERATIVA	ORE EFFETTUATE
2022/23	8	34	33	79
2023/24	0	26	40	66
2024/25	5	52	70	127
<b>TOTALE</b>				<b>272</b>

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti strumenti per la valutazione delle competenze

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

IL REFERENTE: **Prof. MARCO GUASTAFERRO**

---

## VALUTAZIONE

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

### **Criteri e modalità**

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali
- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze
- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola
- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:
  - Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.
  - Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.
  - Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi

Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

### Tipologie di verifica.

Sono stati effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	<b>Ottimo</b>	<b>9</b>
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	<b>Buono</b>	<b>8</b>
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	<b>Discreto</b>	<b>7</b>

	correttamente ed in modo abbastanza appropriato.			
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	<b>Scarso</b>	<b>3</b>
Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	<b>Nulla</b>	<b>2</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORTEMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	<b>9-10</b>
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	<b>7-8</b>
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	<b>6</b>
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente.	Non possiede un efficace metodo di studio.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti.	<b>4-5</b>

	Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	È poco organizzato nel lavoro.	Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	<b>3</b>
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. E' completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	<b>2</b>

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI			
	COMPORAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un

patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- ✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";
- ✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- ✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

#### Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato,*

*attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.* Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

---

## RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA

Nel corso dell'anno scolastico, l'impegno didattico della classe nella disciplina di Italiano è stato generalmente **più che sufficiente**. Un piccolo gruppo ha mostrato studio costante e partecipazione alle attività didattiche; un altro più numeroso ha spesso mostrato disinteresse sia in classe che a casa. Anche a livello disciplinare si è avuto un comportamento infantile e poco centrato sulla finalità dell'imminente esame di maturità.

Le metodologie utilizzate hanno rispettato i criteri programmatici. L'azione didattica si è avvalsa di lezioni frontali con il supporto di mappe concettuali, approfondimenti visivi. Esercitazioni scritte e orali, ricerche ed approfondimenti su argomenti di particolare interesse. Controllo ed autocorrezione degli elaborati. Uso dei libri di testo.

Si è lavorato, inoltre, con l'ausilio di Classroom, della LIM mediante documentari di approfondimento riguardanti entrambe le materie. Si sono svolte esercitazioni e compiti in classe delle varie tipologie testuali dell'esame di Stato ( in particolar modo tipologia A e B); oltre la simulazione prima prova, tenutasi il 7 maggio 2025. Sono state somministrate verifiche scritte ed verifiche orali, sia in Italiano che Storia.

L'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'arco dell'anno

I Criteri di valutazione: criteri e tabelle di valutazione condivisi come da P.T.O.F.

---

## RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE

La classe, complessivamente corretta, ma poco attenta e partecipe alle attività didattiche, rispetta le regole della vita scolastica e mostra disponibilità nei riguardi degli insegnanti e dei compagni.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state registrate gravi carenze nella produzione scritta dell'intera classe, mentre nella produzione orale, è stato individuato un ristretto numero di discenti volenterosi e più disponibili ad acquisire un metodo di studio fondato sul raziocinio e meno mnemonico. Durante l'anno scolastico un piccolo gruppo di alunni ha mostrato costante interesse e partecipazione al dialogo educativo raggiungendo risultati discreti nella produzione orale; un'altra parte dei discenti ha mostrato livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi mediamente poco soddisfacenti. A conclusione dell'anno scolastico buona parte della classe ha conseguito nel complesso una solida formazione di base. Permane in alcuni casi l'acquisizione parziale di capacità espressive e logico-interpretative. Per alcuni discenti è stato molto difficile l'acquisizione di uno studio autonomo e consapevole.

### **Metodo di insegnamento:**

Per quanto possibile è stata mantenuta la continuità rispetto alle linee metodologiche degli anni precedenti per lo sviluppo delle abilità ricettivo produttive. Tale sviluppo è stato improntato sull'approccio funzionale-comunicativo, dove lo studente partecipa in modo continuo ed attivo: "student-centered approach".

Obiettivo finale del corso è stato quello di guidare gli studenti verso una graduale autonomia di lettura, attraverso l'esercizio e l'acquisizione di strategie di analisi di testi di indole tecnica e non.

Sono stati privilegiati i contenuti dei quali gli studenti erano già a conoscenza in altri ambiti disciplinari; ciò gli ha permesso di trarre vantaggio da una preesistente competenza tecnica, aspetto fondamentale anche ai fini della motivazione.

Il libro di testo tecnico è stato il mezzo d'uso prevalente per consolidare e sviluppare nello studente una competenza comunicativa generale oltre che tecnica.

In particolare:

- attivando la competenza linguistica sia mediante l'uso costante della lingua straniera in contesti significativi tramite esercizi di revisione linguistica;
- attivando la competenza comunicativa attraverso attività coinvolgenti ed operative, tese verso una sempre maggiore autonomia d'uso della lingua;
- promuovendo collegamenti interdisciplinari per eliminare la settorialità;
- acquisendo familiarità con i vari tipi di materiale tecnico, sia scritto che orale.

**Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:** Soluzioni organizzative sono stati il libro di testo - Materiale tecnico fornito dal docente – Supporti multimediali – Dizionari online- Gli strumenti digitali allegati al libro di testo sono stati utilizzati per le attività di ascolto in lingua originale. Per quanto possibile sono stati rispettati i tempi della programmazione iniziale, a parte l'inversione di un modulo che è stato rinviato a maggio.

I canali comunicativi utilizzati sono stati quelli proposti dalla scuola:

1. Registro Elettronico Argo
2. GSuite (Attività e verifiche assegnate e restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale (Classroom di GSuite))

Spazi: Aula di classe – Aula Multimediale - Classe virtuale (Classroom)

**Strumenti di verifica e criteri di valutazione:** Gli Strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati: Listening and Reading comprehension (per la preparazione alle prove Invalsi) -Verifiche orali, questionari, prove semi-strutturate.

In ottemperanza ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Ed. Civica, Storia, Progettazione, PCTO.

---

## RELAZIONE FINALE: MATEMATICA

Il gruppo classe non è particolarmente coeso ed omogeneo, nonostante evidenzi buone capacità di relazione. I risultati ottenuti sono diversificati per capacità, competenze e livelli di conoscenze. Pertanto la classe si presenta composta da un gruppo ristretto di alunni che si distingue per partecipazione ed impegno. Un secondo gruppo di alunni, mostra una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Il livello raggiunto è più che sufficiente.

Il metodo didattico si è basato principalmente sull'implementazione e sviluppo di situazioni concrete inerenti alle problematiche estimative, attraverso un procedimento logico, sull'analisi di tutte le possibili soluzioni del problema con l'ausilio di dati concreti attinti o dalla realtà economica del luogo o da riviste scientifiche, così da apportare, in tempo reale gli opportuni aggiornamenti alla disciplina. Alla fine di ciascuna tradizionale lezione frontale sono stati effettuati chiarimenti, quando richiesti, e brevi verifiche per saggiare il grado di partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Ultimata la trattazione di ciascuna unità didattica, si sono effettuate esercitazioni su problemi relativi ai contenuti tecnici affrontati per facilitarne l'apprendimento in modo rapido ed organico.

### **Mezzi e strumenti – Tempi e spazi**

Dispense, Supporti multimediali

Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico

Computer, Piattaforma G-Suite e organizzazione attività didattiche

Registro elettronico Argo

Lim, Lavagna

Aula, laboratorio informatico.

L'a.s. è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Gli studenti hanno sostenuto colloqui, interrogazioni brevi, test e verifiche scritte (test e risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

Le prove scritte scritto-pratiche di Estimo, hanno permesso di esprimere un giudizio circostanziato e reale sullo stato di preparazione di ciascun allievo. Il punteggio di 6/10 è stato attribuito in relazione all'acquisizione in forma logica dei principali contenuti degli argomenti svolti ed espressi in forma lineare e con linguaggio appropriato. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità dello svolgimento dei compiti assegnati e, infine, del comportamento durante le lezioni.

---

## RELAZIONE FINALE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

Gli allievi, nel complesso, possiedono sufficienti capacità comunicative, di analisi e di sintesi. Qualcuno emerge per buone capacità elaborative e critiche nonché per elaborazione personale ed originalità di pensiero. Hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e quasi tutti si sono impegnati con profitto nello studio. Solo alcuni allievi hanno manifestato carenze per lo scarso impegno. La classe, nel complesso, possiede un livello di preparazione sufficiente, alcuni conoscono in modo approfondito quasi tutti gli argomenti svolti, sanno individuare i concetti chiave, stabilire efficaci collegamenti ed effettuare scelte adeguate e criticamente motivate.

L'iter didattico è basato sulla selezione ed organizzazione dei contenuti in funzione di un percorso formativo che ha avuto come finalità di apprendimento la conoscenza degli elementi essenziali di base; è stata fornita agli allievi una formazione generale alla materia che ha tenuto conto della corrispondenza alla realtà degli argomenti oggetto di studio

### **Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:**

Dispense, Supporti multimediali-Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico, autocad, primus

Computer, Piattaforma G-Suite per videolezioni e organizzazione attività didattiche, Registro elettronico Argo-Lim, Lavagna-Aula, laboratorio informatico.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Per le verifiche sono stati utilizzati colloqui individuali o dibattiti collettivi, esercitazioni scritte-grafiche in classe o a casa inerenti i temi progettuali, anche attraverso la realizzazione di un progetto grafico. La valutazione è stata esplicita e motivata e ha fatto riferimento agli obiettivi programmati sia didattici che educativi, inoltre, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della qualità e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati ed infine del comportamento in classe.

La verifica è avvenuta tramite tavole grafiche e compiti in classe e colloqui.

Nella valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi proposti si è tenuto conto in particolare dell'assimilazione corretta da parte dell'alunno degli argomenti trattati ed in quale misura sono stati compresi, appresi ed integrati.

---

## RELAZIONE FINALE: ESTIMO

Il gruppo classe non è particolarmente coeso ed omogeneo, nonostante evidenzia buone capacità di relazione. I risultati ottenuti sono diversificati per capacità, competenze e livelli di conoscenze. Pertanto la classe si presenta composta da un gruppo ristretto di alunni che si distingue per partecipazione ed impegno. Un secondo gruppo di alunni, mostra una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Il livello raggiunto è più che sufficiente.

Il metodo didattico si è basato principalmente sull'implementazione e sviluppo di situazioni concrete inerenti alle problematiche estimative, attraverso un procedimento logico, sull'analisi di tutte le possibili soluzioni del problema con l'ausilio di dati concreti attinti o dalla realtà economica del luogo o da riviste scientifiche, così da apportare, in

tempo reale gli opportuni aggiornamenti alla disciplina. Alla fine di ciascuna tradizionale lezione frontale sono stati effettuati chiarimenti, quando richiesti, e brevi verifiche per saggiare il grado di partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Ultimata la trattazione di ciascuna unità didattica, si sono effettuate esercitazioni su problemi relativi ai contenuti tecnici affrontati per facilitarne l'apprendimento in modo rapido ed organico.

### **Mezzi e strumenti – Tempi e spazi**

Dispense, Supporti multimediali

Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico

Computer, Piattaforma G-Suite e organizzazione attività didattiche

Registro elettronico Argo

Lim, Lavagna

Aula, laboratorio informatico.

L'a.s. è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Gli studenti hanno sostenuto colloqui, interrogazioni brevi, test e verifiche scritte (test e risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

Le prove scritte scritto-pratiche di Estimo, hanno permesso di esprimere un giudizio circostanziato e reale sullo stato di preparazione di ciascun allievo. Il punteggio di 6/10 è stato attribuito in relazione all'acquisizione in forma logica dei principali contenuti degli argomenti svolti ed espressi in forma lineare e con linguaggio appropriato. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità dello svolgimento dei compiti assegnati e, infine, del comportamento durante le lezioni.

---

## **RELAZIONE FINALE: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA**

Il livello di apprendimento raggiunto non è stato omogeneo, mentre alcuni di loro hanno partecipato con interesse alle lezioni svolte, registrando un livello di conoscenza competenza ed abilità sufficiente anche se non approfondito, altri hanno acquisito con difficoltà i concetti fondamentali di questa disciplina raggiungendo livelli quasi sufficienti. L'iter didattico, quest'anno scolastico ha subito un rallentamento a causa dell'orario delle lezioni (prima e settima ora della giornata), ed aver dovuto cedere molte ore per attività di PCTO e manifestazioni varie, comunque anche se a rilento e con variazioni di tempistica. Il percorso didattico si è basato sulla selezione ed organizzazione dei contenuti (Ved. Programma) in funzione di un percorso formativo che ha avuto come finalità di apprendimento la conoscenza degli elementi essenziali di base; è stata fornita agli allievi una formazione generale alla materia che ha tenuto conto della corrispondenza alla realtà degli argomenti oggetto di studio. I mezzi utilizzati sono stati libro di testo, supporti multimediali.

Per le verifiche si sono utilizzati colloqui individuali e dibattiti collettivi, esercitazioni scritte in classe e a casa inerenti i temi sulla gestione e sicurezza del cantiere.

La valutazione è stata esplicita e motivata ed ha fatto riferimento agli obiettivi programmati sia didattici che educativi, inoltre, ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della qualità e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati ed infine del comportamento in classe.

La verifica è avvenuta tramite prove strutturate e colloqui.

---

## RELAZIONE FINALE: TOPOGRAFIA

La classe si presenta abbastanza coesa, gli alunni hanno sempre dimostrato un comportamento adeguato, non si sono mai registrati atteggiamenti scorretti da rimarcare. La classe è sempre stata capace di discutere in modo pacato e di organizzarsi in modo maturo, il clima che si instaura nella classe è sempre sereno. Molti di loro si sono mostrati collaborativi per ogni iniziativa didattica ed extradidattica intrapresa; i risultati raggiunti e registrati per alcuni di loro sono buoni.

Dal punto di vista didattico, durante il corso dell'anno scolastico, chi si è impegnato con costanza e interesse ha raggiunto dei buoni risultati, altri invece hanno studiato in modo alterno ottenendo comunque dei risultati sufficienti. Nel complesso, quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati anche se a livelli diversificati.

Mezzi e gli strumenti utilizzati:

Dispense, Supporti multimediali-Libro digitale, Software applicativi: foglio di calcolo elettronico, autocad, primus

Computer, Piattaforma G-Suite per videolezioni e organizzazione attività didattiche, Strumenti di rilievo, Registro elettronico Argo-Lim, Lavagna-Aula, laboratorio informatico.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Per le verifiche sono stati utilizzati colloqui individuali o dibattiti collettivi, esercitazioni scritte-grafiche in classe o a casa inerenti i temi progettuali, anche attraverso la realizzazione di un progetto grafico. La valutazione è stata esplicita e motivata e ha fatto riferimento agli obiettivi programmati sia didattici che educativi, inoltre, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della qualità e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati ed infine del comportamento in classe.

La verifica è avvenuta tramite tavole grafiche e compiti in classe e colloqui.

---

## RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE

**Metodologia:** lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

**Strumenti:** Libro di testo: A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM AUTORI: GIORGETTI M.G. - FOCACCI P. - ORAZI U. EDITORE: A. MONDADORI SCUOLA.

Video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

**Spazi:** palestra, campi esterni e aula.

**Verifiche e valutazioni:** La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, del comportamento e l'interesse dell'alunno durante le lezioni.

**Andamento generale della classe:** La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione alle attività pratiche e teoriche. Il programma è stato svolto regolarmente raggiungendo un buon consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni. Il comportamento degli studenti è stato corretto sia tra pari sia verso la docente.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un buon livello di preparazione adeguato.

---

## RELAZIONE FINALE: RELIGIONE

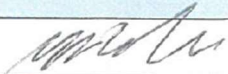
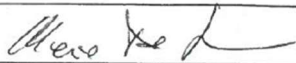
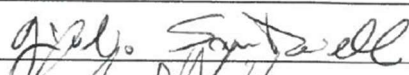





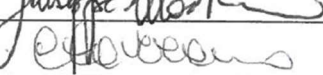

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Lezione multimediale, e-learning;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;

I contenuti programmatici sono stati proposti privilegiando il metodo induttivo, fornendo però il necessario quadro di riferimento dei contenuti trattati attraverso l'illustrazione del percorso didattico da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati al fine di rendere esplicite la modalità di apprendimento, le procedure e le strategie. Gli alunni, forniti dei necessari strumenti di riflessione (LIM, Slides, contenuti multimediali), sono stati guidati alla riflessione e alla ricerca individuale nonché al confronto all'interno del gruppo classe ed è stata stimolata la correlazione tra i contenuti proposti e l'esperienza vissuta.

Nella trattazione delle tematiche programmatiche si è privilegiata la lezione partecipata attraverso i contenuti multimediali per stimolare quanto più possibile la capacità critica degli allievi, inoltre si è lasciato ampio margine di discussione ed approfondimento della tematiche di attualità correlate ai contenuti programmatici previsti dalla disciplina

## CONSIGLIO DI CLASSE

### APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Contente Maria Teresa	Scienze motorie	
De Leo Maria	Lingua straniera – Inglese	
Santaniello Giulio	Religione	
D'Alitto Gerardo	Matematica	
Priore Violanda	Italiano e storia	
Sagarese Roberto	Topografia	
La Pietra Andrea	Progettazione, costruzioni ed impianti	
Catone Antonio	Estimo ed economia	
Martino Giuseppe	Gestione cantiere	
Carrano Cosima	Laboratorio tecnologico	

## **ALLEGATI**

---

ALLEGATI A: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A**

**IIS BESTA-GLORIOSI**

Nome candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Valutazione finale: \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_

**INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A**

**1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20

**2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20

**3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): \_\_\_\_\_/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)			/100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B**

**IIS BESTA-GLORIOSI**

Nome candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Valutazione finale: \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_

**INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B**

**1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	

**2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

**3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): \_\_\_\_\_ /100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):			___/100
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)</b>			___/100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:	_____	Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: _____/100 = _____
<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C</b>			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100): ___/100	
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100) ___/100	

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	L1	Conosce l'argomento in modo approfondito e ampio	5	-----
	L2	Conosce l'argomento in modo completo	4	
	L3	Conosce l'argomento in modo accettabile	3	
	L4	Conosce l'argomento in modo superficiale e approssimativo	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni pienamente esplicitate	7-8	-----
	L2	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni discretamente esplicitate	5-6	
	L3	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni sufficientemente esplicitate	3-4	
	L4	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni scarsamente esplicitate	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Conoscenza e completezza dell'argomento corretto e preciso	4	-----
	L2	Conoscenza e completezza dell'argomento sufficientemente corretto e preciso	3	
	L3	Conoscenza e completezza dell'argomento mediamente accettabile	2	
	L4	Conoscenza dell'argomento incompleto e superficiale	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso di un linguaggio tecnico corretto, con giustificazione scelta progettuale completa ed organica	3	-----
	L2	Uso di un linguaggio tecnico sufficientemente corretto con uso accettabile dei linguaggi specifici	2	
	L3	Uso di un linguaggio tecnico non sempre corretto con giustificazione scelta progettuale elementare e frammentaria	1	
	L4	Assenza di argomentazione e di collegamenti anche sintetici	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		Max 20		

ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025- Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

---

## SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di Italiano si è scelto il tema della sessione suppletiva del 2024 (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Per la simulazione della seconda prova scritta Estimo si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2014 per gli Istituti Tecnologici indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito).

## APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

#### ELENCO ALUNNI - Classe 5 A CAT

Anno Scolastico 2024/25

Pr	COGNOME	NOME	Data Nascita	Comune di Nascita
1				
2				
3				
4		OMISSIS		
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

### CREDITO MATURATO

#### CREDITO SCOLASTICO MATURATO

(secondo biennio)\*

<b>CREDITO SCOLASTICO MATURATO CLASSE VB SIA – A.S.2024/2025</b>			
<b>Il Consiglio di classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.</b>			
<b>Numero d'ordine degli ALUNNI</b>	<b>III anno (A.S. 2022/23)</b>	<b>IV anno (A.S. 2023/24)</b>	<b>TOTALE CREDITI anni precedenti</b>
1			
2			
3			
4	OMISSIS		
5			
6			

7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno”. (art.11 O. M. n. 67 del 31/03/2025- Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

## PROGRAMMI SVOLTI

**Materia: Italiano**

**Docente: Prof.ssa Violanda Priore**

<b><u>COMPETENZE</u></b>	<p>Gli alunni della classe, nel complesso, conoscono in maniera accettabile le norme che regolano il corretto funzionamento della lingua italiana; hanno una sufficiente conoscenza della natura e della struttura formale di un testo nonché dei modelli culturali, delle poetiche, dei luoghi, dei soggetti della storia letteraria e dei testi proposti nell’ambito dei percorsi didattici delineati.</p> <p>La classe, in modo differente a seconda delle singole personalità, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare da un testo informazioni semplici;</li> <li>• leggere ed interpretare in maniera adeguata testi eterogenei;</li> <li>• interpretare e commentare i testi letterari creando opportuni confronti con il "presente";</li> <li>• esporre oralmente impressioni, interpretazioni, punti di vista personali in modo appropriato ma non approfondito;</li> <li>• riferire ai rispettivi contesti le esperienze culturali e letterarie;</li> <li>• produrre in forma non elaborata le forme testuali ricorrenti nella prassi didattica: relazione, parafrasi, riassunto, commento, analisi del testo argomentativo e, in modo accettabile, l’analisi del testo poetico;</li> <li>• applicare le norme di base che regolano il corretto funzionamento della lingua italiana;</li> <li>• riconoscere i modelli culturali, le poetiche, i luoghi, i soggetti della storia letteraria e i testi proposti nell’ambito dei percorsi didattici delineati</li> </ul>
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>●rintracciare i legami del Decadentismo con la spiritualità romantica</li> </ul>
--	---

<p><b>CONOSCENZE</b> o</p> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p><b>TRATTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Realismo, Naturalismo e Verismo.</b>  <b>Giovanni Verga.</b> La vita e la realtà delle periferie siciliane.  Vita dei campi: Rosso Malpelo  Il ciclo dei vinti: i Malavoglia e Mastro don Gesualdo.  <b>Accenno al Simbolismo francese: Baudelaire, Verlaine e Rimbaud.</b></li> <li>- <b>Il Decadentismo. Visione del mondo e poetica.</b>  Gabriele D'Annunzio.  L'estetismo  Il superuomo  La trilogia della rosa, del giglio e del melograno.</li> <li>- <b>Giovanni Pascoli.</b>  La poetica ed il concetto del nido vuoto, i lutti familiari. Il simbolismo pascoliano.  Il fanciullino.  Myricae: X agosto, Il lampo, Il tuono, Novembre.  Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</li> <li>- <b>Il primo Novecento.</b>  <b>Italo Svevo.</b> Profilo dell'autore.  La coscienza di Zeno.  Una Vita.  Senilità.  La profezia di un'apocalisse cosmica.  <b>Luigi Pirandello.</b> Il pensiero ed il saggio su L'umorismo.  Novelle per un anno.  Il fu Mattia Pascal.  Il teatro e la maschera pirandelliana.  Uno, nessuno e centomila.</li> <li>- <b>Tra le due guerre.</b></li> <li>- <b>L'Ermetismo. La nascita di una nuova sensibilità poetica.</b>    <b>Umberto Saba.</b> Il racconto di una vita  Il rapporto con la moglie, confronto con Montale  <b>Giuseppe Ungaretti.</b> Il racconto di una vita.  Allegria, Il porto sepolto e Sentimento del Tempo.  Veglia, Soldati, Mattina.</li> <li>- <b>Eugenio Montale.</b> La vita e la poetica.</li> <li>- Il male di vivere. Il correlativo oggettivo</li> <li>- Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto.</li> <li>- Montale e l'abuso edilizio: "I grattacieli"</li> </ul> <p>Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il Novecento e il Neorealismo.</b></li> <li>- <b>Cesare Pavese.</b></li> </ul>
---	---

	<p>La luna e i falò.</p> <p>- <b>Italo Calvino.</b></p> <p>La scrittura realistica: Il sentiero dei nidi di ragno.</p> <p>La trilogia dei nostri antenati: Il barone rampante, Il cavaliere inesistente e Il visconte dimezzato. "La speculazione edilizia" (1957) e "La nuvola di smog" (1958)</p>
<p><b><u>TESTI E MATERIALI</u></b> <b><u>/STRUMENTI</u></b> <b><u>ADOTTATI</u></b></p>	<p>(A) <i>"Zefiro"</i> dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento vol. 4- Autori: A.Terrile, P.Briglia, C.Terrile- Ed. Paravia PEARSON</p> <p>(B) <i>Antologia della Divina Commedia</i> di Dante Alighieri Terrile, Briglia, Terrile - Ed. Paravia PEARSON</p> <p>Testi</p> <p>Lavagna</p> <p>Vocabolari</p> <p>Quotidiani</p> <p>Supporti multimediali</p> <p>Opere d'arte</p>

**Materia: Storia**

**Docente: Prof.ssa Violanda Priore**

<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>La classe ha raggiunto in modo diversificato, ma nel complesso sufficiente, i seguenti obiettivi in termini di competenze:</p> <p>-È capace di contestualizzare i fatti più importanti secondo le categorie del tempo e dello spazio.</p> <p>- cogliere gli eventi ed analizzarne in modo concreto gli aspetti che lo hanno determinato.</p> <p>- operare collegamenti tra gli eventi passati più importanti e la storia contemporanea.</p> <p>- motivare in modo accettabile l'adozione di misure liberiste e protezioniste in determinati periodi storici</p> <p>-argomentare sulle origini del pensiero politico e sul rapporto proletariato-socialismo</p> <p>-collocare nel tempo e nello spazio l'espansione statunitense dopo il conflitto</p> <p>- condensare in uno schema i punti di forza e quelli critici della politica liberale europea</p> <p>- tracciare su una cartina geografica le zone teatro di guerra</p> <p>-tracciare una mappa delle perdite territoriali delle varie potenze europee</p> <p>-argomentare sulla trasformazione della società russa all'indomani della rivoluzione</p>
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collocare in uno schema comparativo, ideali liberali e ideali socialisti, anche con l'apporto della letteratura</li> <li>-organizzare i contenuti relativi alla crisi anni Trenta</li> <li>-utilizzare fonti iconografiche e letterarie sulla crisi economica</li> <li>-costruire una mappa evidenziando i luoghi delle grandi annessioni territoriali tedesche e delle loro conseguenze in ambito economico-politico-culturale</li> <li>-individuare, alla luce della attuale situazione politica, la relativa stabilità conseguente alla divisione del mondo in blocchi</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<p>La classe mostra di possedere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-capacità di ascolto anche se non sempre si sforza di esercitare senso critico;</li> <li>-riformulare le conoscenze in modo adeguato anche se ha difficoltà ad utilizzare il registro appropriato.</li> <li>-Motivare le scelte centriste del governo della Destra storica</li> <li>-Risalire alle cause del fenomeno del Brigantaggio</li> <li>-Motivare le scelte protezioniste del governo della Sinistra storica</li> <li>-Individuare i motivi della "nascita" della società di massa</li> <li>-Individuare le cause, i luoghi, le direttrici della grande migrazione italiana</li> <li>-Individuare le contraddizioni della politica giolittiana</li> <li>-Individuare i concetti chiave del periodo: nazionalismo, razzismo, proletariato, comunismo</li> <li>-Individuare il legame tra nazionalismo e colonialismo</li> <li>-Individuare il tramonto dei vecchi ideali positivisti alla luce della crisi del dopoguerra</li> <li>-Riconoscere le cause della crisi economica partita dagli USA</li> <li>-Collocare nello spazio e nel tempo l'ascesa del Fascismo e Nazismo</li> <li>-Identificare le origini dell'antisemitismo</li> <li>-Individuare i concetti chiave del periodo: obiezione di coscienza, negritudine, apartheid, boicottaggio, intifada</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Italia giolittiana</b></li> </ul> <p>La svolta di Giolitti e le riforme. La fine del governo Giolitti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La Grande Guerra</b></li> </ul> <p>Lo scoppio della I guerra mondiale: l'assassinio dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo.</p> <p>L'ingresso dell'Italia nella guerra.</p> <p>La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.</p> <p>Guerra di trincea e di logoramento.</p> <p>Il Trattato di Versailles e la pace in Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il dopoguerra e gli anni venti.</b></li> </ul> <p>La nascita del fascismo. La marcia su Roma e l'ascesa di Mussolini. La dittatura fascista.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi.</b></li> </ul> <p>La crisi del '29 ed il New Deal di Roosevelt. L'ascesa di Hitler e la morte della democrazia. Il totalitarismo di Stalin: la collettivizzazione agricola e la Nep.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La Seconda Guerra mondiale e le sue eredità.</b></li> </ul> <p>I regimi totalitari in Europa: Italia, Germania, Russia e Spagna. Le democrazie: Francia, Inghilterra e Stati Uniti. L'impero giapponese. La seconda guerra mondiale: L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco. Hitler invade la Polonia. Il patto d'acciaio – asse Roma, Tokio, Berlino. Il patto Molotov – Ribbentrop ( o patto di non aggressione) tra Unione Sovietica e Germania. L'ingresso dell'Italia in guerra. La guerra "lampo" tedesca e la guerra parallela italiana. Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra. L'operazione Barbarossa, Hitler invade la Russia. Il crollo della Germania e la fine del regime fascista in Italia. La Russia di Stalin. La bomba atomica in Giappone. Lo sbarco in Normandia. Operazione Avalanche ( Salerno e Paestum). La Russia libera i campi di concentramento. La Resistenza in Italia, l'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa in due. Il 25 aprile 1945. La conferenza di Yalta. La guerra fredda: Kennedy e Cruschev. Coesistenza pacifica. Il boom economico. La nascita della Repubblica, il referendum del 2 giugno e le donne al voto.</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Testo in adozione: "Abitare la storia" vol 3 di G. De Luna, G. Meriggi – ED. Paravia PEARSON</p> <p>Testi Lavagna Vocabolari Quotidiani Supporti multimediali Opere d'arte</p>

**Materia: Lingua straniera Inglese**

**Docente: Prof.ssa Maria De Leo**

**1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

• **Conoscenze:**

- aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- strategie compensative nell'interazione orale
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali

- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto
- strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali
- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali

#### Competenze:

- Utilizzare il lessico specifico e gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire la comunicazione in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare varie tipologie di testi scritti inerenti all'ambito professionale.
- Produrre varie tipologie di testi scritti inerenti al percorso di studi.
- Comprendere i punti principali di una riproduzione audio.
- Competenze di cittadinanza
- Competenze digitali

#### Capacità:

- comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo
- comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale
- interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro esprimendo il proprio punto di vista.
- produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale
- produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo

Riportare quanto cercato su Internet.

Relazionare oralmente sugli argomenti studiati

## 2. Questioni e argomenti trattati

Libro di testo: Silvana Sardi, *On Site Construction*, ELI Publishing

Modulo	Contenuti	TEMPI
1. Urbanisation	Urban Growth Urban Planning	Settembre/Ottobre
2. Public Works	<b>Engineering</b>	Ottobre/Novembre

	<p>Civil Engineering</p> <p>Earthquake engineering</p> <p><b>Public Works</b></p> <p>Roads – Bridges – Schools – Hospitals</p>	
<p>3. Construction Professionals</p> <p>4. How to find a job (PCTO - Gennaio/Febbraio)</p>	<p>Types of professional figures</p> <p>Operatives</p> <p>Building and quantity surveyors</p> <p>Structural and Civil engineers</p> <p>Architects</p> <p>Domestic energy assessors</p> <p>Coordinators for safety and health matters</p> <p>Job ads (7)</p> <p>A CV and a Covering letter (7)</p>	Dicembre/Gennaio
<p>5. The European Union</p>	<p>Building Europe: the story so far.</p> <p>European treaties at a glance</p> <p>Who's who in the European Union</p> <p>What does Europe do for you?</p> <p>EU economic and monetary policy.</p>	FebbraioMarzo
<p>6. The Modern Age</p>	<p>The Edwardian Age</p> <p>The First World War</p> <p>Britain between the wars.</p> <p>The Second World War.</p>	Marzo/Aprile
<p>7. A Short History of Modern Architecture</p>	<p>The Modern Movement</p> <p>Walter Gropius</p> <p>Le Corbusier</p> <p>The Postmodern Movement</p>	Si prevede Maggio/Giugno

	James Stirling Aldo Rossi Contemporary Trends Richard Meier Richard Rogers (Gli studenti possono studiare altri architetti a libera scelta con valenza trasversale e multidisciplinare)	
U. D. di Educazione Civica: The Charter of the Fundamental Rights of the European Union	Introduction Contents of the Charter Title VI Justice Title VII General Provisions Governing the Interpretation and the Application of the Charter.	Gennaio/Febbraio Verifica Scritta: Maggio

*Prof.ssa Maria De Leo*

**Materia: Topografia**

**Docente: Prof.Roberto Sagarese**

**Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano**

**1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

Obiettivo principale della disciplina è quello di sviluppare nell'allievo le capacità necessarie per individuare la corretta schematizzazione del territorio, saper trattare, calcolare e rappresentare i suoi elementi geometrici; effettuare rilievi topografici sia con strumenti tradizionali che moderni, affrontando le problematiche connesse (agrimensura); conoscere le problematiche connesse alle sistemazioni superficiali (spianamenti); saper progettare un semplice tronco stradale.

L'allievo al termine del corso di studi ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- ◆ capacità di eseguire un rilievo plano-altimetrico e a scopo catastale
- ◆ conoscenza delle tecniche di progettazione stradale e del relativo tracciamento sul terreno
- ◆ conoscenza e capacità di valutazione dei campi di applicazione dell'agrimensura
- ◆ conoscenza delle problematiche connesse agli spianamenti

**2. Questioni e argomenti trattati**

**STRADE**

**SVILUPPI STORICI**

**ELEMENTI COSTRUTTIVI DEL MANUFATTO STRADALE**

Il manufatto stradale: tipologie di sezione, il corpo stradale, la sovrastruttura,

le pavimentazioni flessibili e rigide, i teli di geotessile, i muri di sostegno, i muri di controripa, le barriere di sicurezza, il drenaggio, tombini e sottopassi.

#### **GLI SPAZI DELLA SEDE STRADALE**

Aree riservate al traffico: carreggiata, corsie, banchine, margini, fasce: di pertinenza, di rispetto, di sosta laterale.

#### **ELEMENTI DEL PROGETTO**

La normativa vigente: D.M. 05.11.2001, la classificazione delle strade, le prescrizioni normative, intervallo di velocità di progetto, sagomatura della piattaforma: in rettilineo, in curva, moto in curva e raggio minimo delle curve, allargamento in curva, distanza di visibilità

#### **ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA**

Indagini preliminari, fasi del progetto, tracciato planimetrico: collegamento diretto e tracciato poligonale d'asse, inserimento delle curve circolari primitive, collegamento tra curve, picchetti d'asse, planimetria di tracciamento, raccordi dei rettilinei, tipologie di curve circolari: curva interna monocentrica e curva esterna (tornante), elementi delle curve circolari

#### **ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA**

Il profilo longitudinale, relazione tra planimetria e profilo, profilo del terreno e profilo di progetto, le livellette, pendenza longitudinale, livellette e centro di compenso, quote di progetto e quote rosse, punti di passaggio, raccordi verticali concavi e convessi; dossi e sacche

#### **LE SEZIONI TRASVERSALI**

Formazione della sezione: profilo trasversale del terreno e di progetto, sezioni in trincea, in rilevato e a mezza costa, quotatura della sezione, proiezione delle scarpate, calcolo delle aree delle sezioni, parzializzazione delle aree, zone di occupazione, sezioni tipo e particolari costruttivi.

#### **MOVIMENTI DI TERRA**

Movimenti di terra trasversali: paleggi, movimenti di terra longitudinali, rigonfiamento delle terre, il solido stradale (prismoide), volume del solido stradale: sezioni omogenee, sezioni eterogenee, con sezioni miste, in curva: teorema di Guldino e metodo delle sezioni ravvicinate, cenni sul diagramma delle aree e diagramma dei volumi.

#### **AGRIMENSURA**

#### **MISURA DELLE AREE**

Metodi numerici:

area di triangoli, di parallelogrammi, di trapezi;

area di quadrilateri e di poligoni: per mezzo delle diagonali, per camminamento,

per mezzo delle coordinate cartesiane (formule di Gauss), per mezzo delle coordinate polari;

Metodi grafici:

per scomposizione in figure elementari, per integrazione grafica;

Metodi grafo-numeric:

metodo di Bezout o dei trapezi, metodo di Simpson.

Metodi meccanici: della reticola, del planimetro polare di Amsler

### **DIVISIONE DELLE AREE**

Divisione delle aree di uniforme valenza;

Divisione dei triangoli con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del triangolo;

Divisione dei triangoli con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Problema del trapezio:

metodo della equazione di 2° grado;

metodo dei triangoli simili;

Divisione dei quadrilateri e dei poligoni con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del quadrilatero;

Divisione dei quadrilateri e dei poligoni con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Divisione dei poligoni con metodo grafico: per integrazione grafica

Cenni su spostamento e rettifica dei confini

### **SPIANAMENTI**

### **CALCOLO DEI VOLUMI**

Volume dei solidi prismatici, il prismoide, formula di Torricelli e formula delle sezioni ragguate, volumi di sbancamenti e rilevati, sistemazioni superficiali, spianamenti orizzontali: con soli volumi di sterro, con soli volumi di riporto, misti e di compenso, quote rosse, linee di passaggio calcolo dei volumi dello spianamento.

## **CATASTO**

Cartografia Catastale

Nuovo Catasto Terreni

Nuovo Catasto Fabbricati

La rete dei punti fiduciali

Aggiornamento della carta catastale: software PREGEO per tipo di frazionamento,

tipo mappale, tipo particellare

Categorie catastali del N.C.E.U.: software DOCFA 4.0 per nuovo accatastamento e variazioni

Visure catastali per immobile e per soggetto, estratto di mappa.

## **ESERCITAZIONI**

### **Laboratorio di topografia:**

Progetto: Calcolo della superficie di una piazza con i metodi analitici, grafici e grafo-analitici.

Computo Metrico Estimativo.

Progetto: Frazionamento di una particella catastale con metodo analitico e metodo grafico.

Progetto stradale: Stesura informatizzata del progetto di un tronco stradale completo dei principali allegati tecnici.

I progetti si caratterizzano per la marcata interdisciplinarietà (Topografia; Progettazione ed Estimo).

**Materia: Progettazione, costruzioni ed impianti**

**Docente: Prof. La Pietra Andrea**

**Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano**

### **QUADRO DELLE CONOSCENZE SVILUPPATE IN MODULI**

**(la tabella deve essere redatta in base al numero di moduli e di unità che si intendono programmare)**

#### **Primo Quadrimestre**

<b>Moduli</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Tempi</b>
---------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------

1. Criteri generali di progettazione	Normative tecniche (NTC), regolamenti edilizi, principi di architettura, estetica, funzionalità, sicurezza.	Lettura e interpretazione di disegni tecnici, creazione di schizzi e bozze, utilizzo di software CAD per la progettazione architettonica, redazione di computi metrici estimativi.	Analisi dei bisogni dell'utente, valutazione della fattibilità tecnica ed economica di un progetto, comunicazione efficace con i clienti e gli altri professionisti coinvolti.	settembre
2. Elementi di urbanistica	Pianificazione territoriale, vincoli paesaggistici e storici, regolamenti urbanistici, strumenti di valutazione ambientale.	Analisi di piani urbanistici generali e dettagliati, valutazione dell'impatto di un progetto sul contesto urbano, redazione di pratiche edilizie.	Gestione del processo urbanistico, gestione delle procedure amministrative, conoscenza delle normative urbanistiche.	Ottobre/novembre
3. Processo edilizio privato	Fasi del processo edilizio, contratti d'appalto, sicurezza nei cantieri, gestione dei rapporti con i fornitori.	Direzione lavori, controllo della qualità delle opere, gestione dei tempi e dei costi.	Capacità organizzative, negoziazione, gestione delle relazioni con i clienti.	Novembre/dicembre
4. Elementi di geotecnica e tecnologia delle strutture di fondazione	Meccanica dei terreni, indagini geotecniche, dimensionamento delle fondazioni, interazione suolo-struttura.	Lettura e interpretazione di prove geotecniche, scelta del tipo di fondazione, calcolo delle capacità portanti.	Valutazione del rischio geologico, progettazione di fondazioni in base alle caratteristiche del terreno.	Dicembre/gennaio

### Secondo Quadrimestre

Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi
5. Opere di sostegno	Tipologie di opere di sostegno (muri di sostegno, palificate, micropali), calcolo delle spinte del terreno, dimensionamento strutturale.	Progettazione di opere di sostegno, scelta dei materiali e delle tecniche costruttive.	Valutazione della stabilità dei terreni, risoluzione di problemi geotecnici.	Gennaio/febbraio
6. Progettazione Sostenibile per lo Spazio Urbano – Partecipazione al concorso Ediltrophy	Principi di Progettazione Architettonica e Urbana, Principi di progettazione eco-sostenibile. Scelta di materiali a basso impatto ambientale.	Tradurre idee concettuali in elaborati progettuali concreti e dettagliati, e la capacità di applicare conoscenze tecniche e normative nella risoluzione di problemi progettuali	Capacità di ideare soluzioni progettuali innovative e sostenibili per lo spazio pubblico, integrando aspetti funzionali, estetici, tecnici ed economici, e	Aprile/Maggio

	Utilizzo di fonti di energia rinnovabile;  Gestione delle acque meteoriche, Creazione di microclima favorevole, Integrazione del verde urbano	specifici legati all'arredo urbano sostenibile.	la capacità di collaborare efficacemente in team, comunicando le proprie idee e confrontandosi con diverse prospettive per raggiungere un obiettivo comune..	
7. Impianti sportivi:	Tipologie di impianti sportivi, dimensionamento degli impianti, controllo degli spazi funzionali.	Progettazione di impianti polisportivi, scelta delle tecnologie costruttive, parametri previsti dalla normativa.	Ottimizzazione degli spazi degli edifici.	Aprile /Maggio
8. Isolamento termico:	Materiali isolanti, tecniche di isolamento termico, normativa energetica.	Progettazione di sistemi di isolamento termico, scelta dei materiali isolanti	Ottimizzazione dell'efficienza energetica degli edifici, riduzione dei consumi energetici.	Maggio/giugno

**EDUCAZIONE CIVICA- NUCLEO TEMATICO: PACE- GIUSTIZIA E ISTITUZIONI**

<b>UNITÀ N°1: LEGALITA' IN AMBITO EDILIZIO - 2H</b>		
Periodo/Durata: 1° quadrimestre		
<b>Conoscenze</b> La legalità in ambito edilizio	<b>Abilità</b> apprendere le problematiche legate all'applicazione della legge	<b>Competenze</b> Verificare l'applicazione della normativa
Periodo/Durata: 2° quadrimestre		
L'abusivismo e le sanatorie	apprendere le problematiche legate all'applicazione della legge	Verificare l'applicazione della normativa
<b>Obiettivi minimi per la sufficienza:</b> Conoscere la normativa di riferimento		

**Materia: Estimo**

**Docente: Prof. Antonio Catone**

**Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano**

### **Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

#### **Conoscenze:**

Gli alunni hanno assimilato in modo esplicito e ragionato le conoscenze essenziali dell'estimo e della metodologia estimativa.

Alcuni di loro, in funzione anche dell'impegno individuale, ha raggiunto una adeguata conoscenza degli elementi tecnici fondamentali relativi ai beni oggetto di stima, senza tralasciare la conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della legislazione connessa ai problemi di estimo.

#### **Competenze:**

Gli allievi, in funzione della loro preparazione individuale, sono in grado di analizzare i quesiti di stima, scegliere in modo puntuale l'aspetto economico, rilevare i dati necessari a sviluppare procedimenti estimativi finalizzati all'emissione del giudizio di valore di beni e diritti. In particolare hanno acquisito un patrimonio di conoscenze specifiche che consentono agli studenti di avvicinarsi alla professione del perito in ambito estimativo. Sanno applicare i concetti finanziari e la logica estimativa ai problemi proposti.

#### **Capacità:**

Hanno acquisito la capacità di integrare conoscenze (dati e concetti di origine diversa) e competenze al fine di arrivare ad esprimere un giudizio estimativo valido.

Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili, nella scelta del procedimento e alla risoluzione dei quesiti proposti.

### **3. Argomentazioni Trattate**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Tempi</b>
MODULO 1 ESTIMO GENERALE	-Il significato e le funzioni dell'estimo -Aspetti economici dei beni -Metodo di stima -Procedimenti di stima - L'attività professionale del perito	I quadrimestre
MODULO 2 ESTIMO IMMOBILIARE	-La stima dei fabbricati civili -La stima dei fabbricati rurali -La stima delle aree edificabili - Stima dei terreni non edificabili -Condomini e determinazione delle tabelle millesimali -La stima relativa alla sopraelevazione degli edifici	I quadrimestre
MODULO 3	- Stima dei danni ai fabbricati	

ESTIMO LEGALE	-Stima in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità - L'usufrutto -Stime relative alle servitù prediali - Successioni ereditarie	I quadrimestre II quadrimestre
MODULO 4 ESTIMO CATASTALE	-Il catasto terreni -Il catasto dei fabbricati	II quadrimestre

### TESTO ADOTTATO

**TITOLO:** Corso di Economia ed Estimo volume 2+ prontuario

**AUTORI:** Stefano Amicabile

**EDITORE:** ULRICO HOEPLI MILANO

**Materia: Matematica**

**Docente: Prof. Gerardo D'Alitto**

### EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- ☐ Equazioni di secondo grado: complete, pure e spurie
- ☐ Equazioni di grado superiore al secondo
- ☐ Disequazioni di secondo grado
- ☐ **Sistemi di disequazioni di secondo grado**
- ☐ Disequazioni fratte
- ☐ Equazioni irrazionali con indice dispari
- ☐ Equazioni irrazionali con indice pari

### FUNZIONI

- ☐ Studio delle funzioni: definizione, dominio
- ☐ Dominio delle diverse tipologie di funzioni
- ☐ Codominio
- ☐ Immagine
- ☐ Funzione a tratti
- ☐ Zeri di una funzione
- ☐ Traslazione
- ☐ Studio del segno di una funzione
- ☐ Studio di funzione razionale

☒ Studio di funzione irrazionale

## **LIMITI DI FUNZIONI**

☒ Studio degli intervalli

☒ Intorno di un punto

☒ Intorno circolare

☒ Intorno destro e sinistro

☒ Definizione di limite

☒ Limiti di funzioni elementari

☒ Limite della somma

☒ Limite di un prodotto

☒ Limite del quoziente

☒ Forme di indecisione: infinito – infinito

☒ Forma di indecisione: infinito – infinito per funzioni irrazionali

☒ Forma di indecisione: zero su zero

☒ Calcolo degli asintoti verticali di una funzione

☒ Calcolo degli asintoti orizzontali di una funzione

## **DERIVATE**

☒ Rapporto incrementale e definizione di derivata prima

☒ Derivata di una costante

☒ Derivata della funzione identità

☒ Derivata della funzione potenza

☒ Derivate delle funzioni  $\sin x$  e  $\cos x$

☒ Derivata della funzione  $a^x$

☒ Derivata della funzione  $e^x$

☒ Derivata della funzione logaritmica

☒ Derivata del prodotto di una costante per una funzione

☒ Derivata della somma di due funzioni

☒ Derivata del prodotto di due funzioni

☒ Derivata del quoziente di due funzioni

☒ Massimi e minimi di una funzione

## **INTEGRALI**

☒ Primitiva di una funzione

☒ Integrali indefiniti

☒ Integrali indefiniti immediati

☒ Regole di integrazione

Studio completo di funzioni

#### **EDUCAZIONE CIVICA: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI**

☒ La Pace tra i vari popoli contestualizzata ad oggi ed agli scenari che stiamo vivendo in ambito internazionale

☒ La giustizia e i diritti di ogni cittadino

☒ Le istituzioni nazionali ed internazionali, l'Unione Europea.

**Materia: Gestione cantiere e sicurezza**

**Docente: Prof. Giuseppe Martino**

#### **Questioni e argomenti trattati**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>RIPASSO e RIPRESA degli ARGOMENTI TERZO E QUARTO ANNO</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• l'attività edilizia</li><li>• Le figure professionali</li><li>• i documenti della sicurezza</li></ul>	Settembre-Ottobre- Novembre
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il layout di cantiere</li><li>• Gli impianti del cantiere</li><li>• Le macchine da cantiere</li></ul>	Dicembre-Gennaio- Febbraio-Marzo
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>GLI SCAVI E LE DEMOLIZIONI</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli scavi</li><li>• Rischi negli scavi</li><li>• Sistemi di sostegno e protezione degli scavi</li><li>• Riduzione del rischio nelle demolizioni</li></ul>	Aprile-Maggio
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La disciplina dei lavori pubblici</li><li>• La normativa</li><li>• Iter di realizzazione delle opere</li><li>• I soggetti degli appalti pubblici di lavori</li></ul>	Maggio-Giugno

#### **1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti**

Gli obiettivi che il lavoro scolastico ha inteso raggiungere sono state quelle di:

- Assicurare a ciascun allievo le fondamentali competenze tecnico-professionali che gli consentano di potersi inserire, senza difficoltà, nel mondo del lavoro o di poter proseguire agevolmente gli studi post-diploma.

- Favorire ed accrescere un'autonoma capacità elaborativa e critica per poter effettuare responsabilmente e tempestivamente le scelte più opportune, in caso di necessità.

**Materia: Scienze motorie**

**Docente: Prof.ssa Maria Teresa Contente**

<b>Modulo 1 Movimento</b>			
<b>Unità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>A.1</b> Educazione posturale e coordinazione: attività mirate a migliorare la postura l'equilibrio e la coordinazione.</p> <p><b>A.2</b> Sviluppo delle capacità condizionali: esercizi volti a migliorare forza, velocità, resistenza e flessibilità.</p>	Essere in grado di elaborare risposte motorie adeguate in situazioni semplici, riconoscendo le proprie capacità e le variazioni fisiologiche e morfologiche, realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.	<p>-Essere in grado di realizzare schemi motori semplici, utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>-Elaborare risposte efficaci in situazioni motorie semplici.</p> <p>-Saper assumere posture corrette.</p> <p>-Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.</p>	<p>- Il corpo umano: le sue parti, la sua funzionalità.</p> <p>- Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.</p> <p>- Le tecniche, le pratiche motorie anche in ambiente naturale.</p> <p>- “Corrette” pratiche motorie e sportive.</p> <p>- Il ritmo delle azioni motorie e sportive.</p>

<b>Modulo 2 Linguaggio del corpo</b>			
<b>Unità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>1.1</b> Studio del linguaggio in situazioni sportive e di squadra, come il riconoscimento di segnali non verbali durante il gioco.	Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell'espressione non verbali.	<p>Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale (lo sport, il gioco, ...) o espressiva (la comunicazione “non verbale”).</p> <p>- Saper individuare il significato di un movimento e saperlo contestualizzare</p>	<p>Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale (lo sport, il gioco, ...) o espressiva (la comunicazione “non verbale”).</p> <p>- Saper individuare il significato di un movimento e saperlo contestualizzare</p>

<b>Modulo 3 Gioco e Sport</b>
-------------------------------

Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p><b>2.1</b> Introduzione e sviluppo delle abilità tecniche e gestuali dei principali sport <b>Pallavolo</b> e <b>Pallacanestro</b>.</p> <p><b>2.2</b> Introduzione e sviluppo delle abilità tecniche e gestuali dei principali sport: <b>Badminton</b></p> <p><b>2.3</b> Introduzione e sviluppo delle abilità tecniche e gestuali dei principali sport: <b>Tennis tavolo</b></p>	Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.	<p>-Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>-Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche.</p> <p>-Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p>	<p>-Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport di squadra.</p> <p>-Conoscere semplice tattiche e strategie dei giochi e degli sport indicati.</p> <p>-Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p>

Modulo 4 Salute e Benessere			
Unità	Competenza	Abilità	Conoscenza
<p>1.1 Promuovere l'importanza dell'esercizio fisico e delle scelte di vita sane come elementi fondamentali per il benessere psicofisico.</p> <p>1.2 ed. fisica al tempo del fascismo</p> <p>1.3 Dipendenze</p> <p>1.4 Alimentazione</p>	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.	-Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

ED. CIVICA I QUADRIMESTRE				
Tematica	Competenza	Abilità	Conoscenze	Ore
Il massacro delle Olimpiadi di Monaco 1972	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle	- comprensione delle ricadute delle varie forme di illegalità sullo sviluppo politico,	La pace e la giustizia nella Costituzione repubblicana	3

	<p>contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone</p>	<p>economico e sociale della società</p>		
--	---	--	--	--

**Metodologia:** lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

**Strumenti:** Libro di testo: A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM  
AUTORI: GIORGETTI M.G. - FOCACCI P. - ORAZI U. EDITORE: A. MONDADORI SCUOLA.

Video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

**Spazi:** palestra, campi esterni e aula.

**Verifiche e valutazioni:** La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, del comportamento e l'interesse dell'alunno durante le lezioni.

### Materia: Religione

**Docente: Prof. Giulio Santaniello**

1. Adolescenza e spiritualità
2. La bestemmia
3. Il rispetto
4. La santità ieri e oggi
5. La bioetica
6. L'accoglienza dello straniero
7. Il rapporto tra Chiesa e denaro
8. La violenza "di genere"
9. Il Natale tra fede e cultura
10. Test MBTI sul proprio profilo psicologico

11. L'amore e i rapporti affettivi
12. Le fasi evolutive della coppia
13. La cyberprostituzione
14. L'aborto e la pena di morte
15. Omosessualità, omofobia e LGBTQIA+
16. La quaresima, il triduo pasquale e la Pasqua
17. La pornografia
18. Il papato tra religione e politica

## **METODOLOGIA**

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Lezione multimediale, e-learning;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;

I contenuti programmatici sono stati proposti privilegiando il metodo induttivo, fornendo però il necessario quadro di riferimento dei contenuti trattati attraverso l'illustrazione del percorso didattico da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati al fine di rendere esplicite la modalità di apprendimento, le procedure e le strategie. Gli alunni, forniti dei necessari strumenti di riflessione (LIM, Slides, contenuti multimediali), sono stati guidati alla riflessione e alla ricerca individuale nonché al confronto all'interno del gruppo classe ed è stata stimolata la correlazione tra i contenuti proposti e l'esperienza vissuta.

Nella trattazione delle tematiche programmatiche si è privilegiata la lezione partecipata attraverso i contenuti multimediali per stimolare quanto più possibile la capacità critica degli allievi, inoltre si è lasciato ampio margine di discussione ed approfondimento della tematiche di attualità correlate ai contenuti programmatici previsti dalla disciplina